

SEMINARIO DI BIOETICA FILOSOFICA E TEOLOGICA

La disciplina si propone di affrontare con gli studenti tutte le problematiche relative alla Filosofia e Teologia della vita nella espressione della Biopolitica e Bioetica.

Dopo la stagione della Lebensphilosophie (filosofia della vita), che ha segnato l'inizio del novecento, il tema della vita è tornato, a partire dalla seconda metà del secolo scorso, al centro della riflessione filosofica e teologica secondo una duplice angolatura, quella della *Biopolitica* e quella della *Bioetica*. Come è noto, è soprattutto grazie all'opera di Michael Foucault che il termine Biopolitica è entrato nel lessico filosofico, ed è stato un' irruzione polemica, tesa a mostrare in che modo il potere politico si è impossessato della sfera della vita e ne ha determinato una rilettura adatta all'esercizio del dominio e del controllo.

La Bioetica, invece, è sorta, in un primo luogo, dentro il lessico delle scienze della vita e della medicina che, con l'intento di coniugare un difficile rapporto tra lo sviluppo delle biotecnologie e la definizione dei confini della legittimità morale degli interventi sui viventi, ha ridestato il pensiero filosofico e teologico ad una nuova responsabilità.

Con il trascorrere degli anni, di fatto, si è saldato un'insolito legame tra biopolitica e bioetica attraverso una nuova centralità della figura del *diritto*.

I temi della procreazione umana, che con l'avvento delle biotecnologie avevano suscitato seri interrogativi sia sul versante antropologico sia su quello etico morale, sono stati così ridotti a casi da trattare all'interno di procedure, pensate secondo modelli teorici liberali improntati ad una esplicita neutralità assiologica. In questi passaggi teorici e pratici, la centralità dell'indagine filosofica e teologica, sta rischiando una marginalizzazione: non soltanto, come la nottola di Minerva, giunge a cose già fatte, ma rischia di ripetere il già detto o di inseguire il già fatto per lamentarsene o benedirlo. Da questo punto di vista, il nostro lavoro costituisce un'importante occasione per riaprire spazi di riflessione e per "gettare un ponte" sul futuro del nostro nascere, vivere, soffrire e morire (Adriano Pessina).

Ecco il nostro programma:

Prima Parte:

- 1) La cultura post-moderna, la tecnica e la medicina.
- 2) Morale della vita e bioetica : genesi e sviluppi filosofici e teologici.
- 3) La questione della vita.

Parte Seconda:

- 1) Questioni etiche sul nascere.
- 2) Questioni etiche sul morire.
- 3) Questioni etiche sul soffrire, la cura e la ricerca.

Il Seminario si conclude con un elaborato scritto o tesina sul perchè vale la pena vivere per la vita.

BIBLIOGRAFIA:

Maurizio Chiodi – Massimo Reichlin - *Morale della Vita*
Bioetica in prospettiva filosofica e teologica – Edizioni Queriniana, Brescia 2017

Enrico Larghero – Giuseppe Zeppegno – *Dalla parte della vita*
Fondamenti e percorsi bioetici - Editrice Effata, Cantalupa, Torino 2016